

Dopo i quattro dirottamenti e la distruzione del Jumbo americano compiuti da commandos del Fronte palestinese

STATO D'ALLARME IN TUTTI GLI AEROPORTI

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

La lezione del Cile

NON SAPPIAMO che cosa i prossimi giorni riserveranno al Cile, dopo la vittoria delle sinistre unite guidate da Allende. Quel che è certo, è che dopo il riconoscimento di questa vittoria da parte del candidato democristiano Tomic (il quale ha annunciato il suo appoggio in Parlamento alla candidatura di Allende), soltanto un « golpe » militare potrà impedire al Cile di imboccare un nuovo corso politico e sociale, portando avanti una prospettiva socialista. La eventualità di un ricorso alla forza da parte delle destre e degli americani non può essere esclusa. Scrive infatti Le Monde che gli Stati Uniti guardano oggi al Cile con « raddoppiata attenzione ». E non vi è stato giornale di « informazione » italiano, dalla Stampa al Corriere, che presentando a denti stretti la vittoria di Allende non abbia messo le mani avanti preavvertendo che si tratta di una « svolta pericolosa ». Più brutalmente, un giornale di destra romano ha scritto che gli Stati Uniti non potranno tollerare un governo, e una politica, che metta in crisi gli interessi delle compagnie minerarie americane, pressoché padrone del rame cileno.

Ancora una volta, dunque, misuriamo da vicino di quale pasta spirituale sia fatta l'essenza democratica di certi giornali e di certi gruppi politici. La cosa che di più ha scottato nelle elezioni cilene è che da esse sia giunta una sorta di indicazione politica non solo per l'America Latina ma « europea », date le caratteristiche relativamente moderne della struttura politica del Cile, dove la lotta si muove su un terreno che dà largo spazio ai partiti, alle loro alleanze, al loro scontro parlamentare.

E' questo carattere « europeo » del Cile, considerato anomalo rispetto alla struttura politica di altri paesi latino-americani, che rende « preoccupante », per alcuni, il risultato delle elezioni cilene. E il dato più allarmante è, naturalmente, il processo di unità a sinistra che ha messo in crisi il riformismo della DC di Frei, attrarre tanta parte dell'elettorato e del clero cattolico

e dimostra ai socialisti che senza una politica di unità il Fronte non avrebbe vinto e sarebbe passata la destra.

SE C'E' da comprendere le preoccupazioni di un certo tipo di stampa reazionaria, ci sarebbe da attendersi, su altri versanti, una analisi attenta della esperienza delle sinistre e dei cattolici cileni. La lezione cilena, infatti, è valida in più direzioni. Le Monde, per esempio, afferma che « la conquista del potere in America Latina da parte di partiti di sinistra per vie legali appare ormai possibile ». Fidel Castro si è rallegrato la settimana scorsa nel ravvisare questa ipotesi. In un'altra direzione Vegas, sulla Stampa, scrive che il governo Allende si farà perché « i democristiani sono ben diversi da quelli europei: erano già a sinistra con Frei e lo sono divenuti ancora di più con Tomic, mentre l'ala estrema si è staccata dal partito e ha partecipato al blocco di Allende ».

La lezione cilena, dunque, può servire seriamente, e non per enunciazioni astratte ma per i fatti di una grande esperienza politica, sia per sviluppare il discorso sulle vie della rivoluzione nell'America Latina sia per facilitare, in Italia, quel processo di ricerca unitaria a sinistra che impegna, ormai, non solo i socialisti ma anche settori larghissimi del mondo cattolico, dalle ACLI agli stessi giovani democristiani. Fatte le necessarie distinzioni, l'esperienza cilena ha un senso preciso, per chiunque — nei partiti marxisti e nella sinistra cattolica — ha la coscienza che la crisi italiana e il suo sbocco positivo, antimonopolistico, ha bisogno non di disgregazioni ma di unità, non di qualunquismo « antipartitico » più o meno camuffato ma di presa di consapevolezza del ruolo insostituibile, politico e sociale, rappresentato dalle forze politiche espresse dalla società. E' da un processo di unità che investa anche queste forze politiche che può nascere, anche in Italia, la base reale per fornire una risposta nuova ai problemi nuovi di riforma, che, nel nostro paese, non sono meno urgenti e meno pressanti che in Cile.

Maurizio Ferrara

Per il boicottaggio alle trattative

Isolamento di Israele

Anche gli Stati Uniti non esprimono approvazione per il gesto di Tel Aviv - Rammarico del governo inglese - Radio Cairo: « Gli USA sono i primi responsabili » - Tensione e scontri nelle vie di Amman

Il Campidoglio favorì le frodi fiscali del marchese Casati



Nuovi sconcertanti particolari sono venuti alla luce sulle evasioni fiscali operate dal marchese Casati-Stampa. Nel 1960 il comune di Roma operò d'ufficio una revisione del reddito attribuito al nobile lombardo: un accertamento di 4 milioni passò a 1.910.000 lire. Intanto l'ex magistrato ha interrogato la marchesina Anna Maria Casati (nella foto).

A PAGINA 5

NEW YORK, 7. La decisione del governo israeliano di boicottare le conversazioni previste dalla « Mission Jarring » viene precisandosi con il passare delle ore in tutta la sua gravità; tant'è vero che nessuno, nemmeno il governo americano se l'è sentita di esprimere un giudizio positivo, o anche solo un commento comprensivo, sul gesto di Tel Aviv. L'isolamento dei dirigenti israeliani non potrebbe essere più evidente. (L'ambasciatore israeliano all'ONU Yoseph Tekoab è atteso stasera a New York, latore della comunicazione ufficiale del rifiuto del suo governo; la consignerà direttamente a Jarring).

Un comunicato della Casa Bianca — diramato da San Clemente, residenza estiva del Presidente Nixon — afferma oggi semplicemente che gli Stati Uniti faranno ogni sforzo per aiutare a risolvere i problemi del Medio Oriente. Il portavoce che ha letto il comunicato è stato ancor più generico: « Gli Stati Uniti sperano che le trattative possano riprendere al più presto » ha detto. Il senso di questo comunicato — ovviamente — non è l'esistenza di una divergenza fra Washington e Tel Aviv; ma resta il fatto che il governo degli Stati Uniti, alla cui autorità tutelare e alla cui potenza protettiva fanno ricorso ad ogni momento i leaders israeliani, non se l'è sentita di scongiurare con un'esplicita approvazione. Proprio poche ore prima la Meir aveva dichiarato: « Dopo che gli Stati Uniti si sono convinti della fondatezza della nostra protesta (a proposito delle rampe egiziane di missili antiaerei) noi abbiamo chiesto loro di agire e siamo certi che lo faranno ».

Questa notte, commentando l'annuncio del sabotaggio israeliano alla missione Jarring, il delegato egiziano ai colloqui sul Medio Oriente ambasciatore Zayyat, aveva dichiarato che Israele ha sempre cercato di boicottare le iniziative di pace, ancor prima che cominciassero. Zayyat ha aggiunto di non essere rimasto sorpreso dalla decisione di Tel Aviv, che con « tattica dilatoria » cerca una via d'uscita dalla situazione in cui è venuto a trovarsi in seguito all'accettazione egiziana delle proposte di Rogers per una ripresa della missione Jarring; infatti, ha detto Zayyat, una soluzione di pace porrebbe fine alla politica espansionistica di Israele e lo costringerebbe ad uniformarsi alla risoluzione del Consiglio di sicurezza del 1967 (che prevede fra l'altro il ritiro dai territori occupati). « Noi ha concluso il delegato della RAU — possiamo ora la reazione del governo degli Stati Uniti al gesto di Israele. Continuerà Washington ad appoggiare Israele con mezzi militari, in cerca di giuochi a persistere in questo tipo di atteggiamento? ».

Secondo il New York Times la RAU dispone ora di una arma propagandistica grazie all'imprudenza di Israele. Dice infatti il giornale. « E' poco saggio in diplomazia aspersi la responsabilità della rottura di un negoziato; è stata un'imprudenza da parte di Israele prendere questa decisione, anche se per motivi comprensibili ».

La decisione del governo israeliano di boicottare le conversazioni previste dalla « Mission Jarring » viene precisandosi con il passare delle ore in tutta la sua gravità; tant'è vero che nessuno, nemmeno il governo americano se l'è sentita di esprimere un giudizio positivo, o anche solo un commento comprensivo, sul gesto di Tel Aviv. L'isolamento dei dirigenti israeliani non potrebbe essere più evidente. (L'ambasciatore israeliano all'ONU Yoseph Tekoab è atteso stasera a New York, latore della comunicazione ufficiale del rifiuto del suo governo; la consignerà direttamente a Jarring).

petrolieri (padroni, fra l'altro, di giornali largamente aperti, alla penna del ministro Preti e dei suoi amici politici), pagano cifre davvero irrisorie rispetto a quelle che incassano.

Perché? Questo vogliamo sapere, questo scandalo — inagibile — vogliamo incominciare a risolvere. Qui e lì il nocciolo, qui è la sostanza del problema. Tirare in ballo calcolatori e « dive » e, ancor più, lasciare intendere — come vuole lasciare intendere il ministro socialdemocratico delle Finanze — che « siamo tutti italiani » (e, quindi, « tutti evasori ») significa non soltanto barare, ma (il che è peggio) cercare di eludere le proprie responsabilità attraverso un'operazione (e, questa sì, volgarmente demagogica) di evidente marca qualunquista. Ma è un tentativo inutile che non inganna certo i lavoratori, che non inganna l'opinione pubblica e che può soltanto ritorcersi contro chi se ne è fatto promotore.

L'interrogazione del compagno (Segue in ultima pagina)



Tutti gli aeroporti europei sono in stato d'allarme per prevenire ed evitare nuovi dirottamenti di apparecchi civili, dopo la clamorosa e drammatica azione compiuta domenica dai terroristi del Fronte popolare per la liberazione della Palestina ieri, intanto, i dirottatori hanno fatto saltare in aria, sulla pista del Cairo, il gigantesco « Jumbo jet » statunitense, subito dopo aver fatto scendere i passeggeri. Nello stesso tempo sono state liberate 120 delle trecento persone che si trovavano a bordo dei due aerei trattenuti in Giordania, su una pista di cui il governo di Amman ignorava l'esistenza. Le autorità svizzere hanno già annunciato la scarcerazione dei palestinesi arrestati l'anno scorso a Zurigo; quelle di Londra non hanno ancora deciso se rispondere all'ultimatum del Fplp. Nella foto: il « Jumbo » brucia sulla pista del Cairo. A PAGINA 8

I lavoratori di Napoli contro lo squadrismo padronale

Aggressione fascista respinta alla IGNIS

Gravemente ferito un operaio - Oggi 2 ore di sciopero di tutti i metallurgici napoletani - Sistematiche provocazioni della direzione - Precise responsabilità della polizia - Denuncia della FIOM, FIM e UILM

Ferito dalla sua arma un teppista mentre assalta una sezione PCI



Antonio Costa l'operaio ferito, con il figlioletto e la moglie

NAPOLI, 7. A Napoli come a Trento. Stanno una squadretta fascista, armata di bastoni, catene ed altri corpi contundenti (tra i pochi figurati c'erano alcuni che indossavano la camicia nera), ha aggredito il gruppo di lavoratori della Ignis che si intrattenevano, nei pressi della fabbrica, con alcuni dirigenti provinciali dei sindacati Fiom, Fim e Uilm. Apertamente protetti dalla polizia, gli spallati personaggi hanno isolato e aggredito un operaio, Antonio Costa, 40 anni, membro del comitato provinciale della Fiom, della commissione interna della C.M.N. (costruzioni meccaniche napoletane) che si intrattenevano con i dirigenti della fabbrica, chiusa dal padrone il primo settembre. Una trentina di fascisti si sono scagliati con furia selvaggia contro il Costa, colpendolo ripetutamente al capo ed in altre parti del corpo con bastoni ed un « garabacchino » (il pesante arnese di ferro che serve ad avvitare e svitare i bulloni delle auto). Antonio Costa è stato ricoverato al Centro di riabilitazione di un ospedale cittadino. Le sue condizioni sono piuttosto gravi. Ecco la diagnosi: trauma cranico, ferite lacerato-contuse alla regione frontale e parietale, epistassi traumatica, stato commotivo.

Non a caso si ripete oggi a Napoli, fuori i cancelli di una fabbrica di Borgli, quanto è avvenuto alla fine di luglio a Trento, guarda caso, in una azienda dello stesso Borgli.

Il 1° settembre scorso ha messo a casa integrazione guadagni 110 operai. Motivo addotto: difficoltà economiche e ristrutturazione produttiva. I sindacati avevano respinto il provvedimento, dicendo che prima di adottarlo l'azienda doveva chiarire per quanto settimane o mesi i sospesi fossero rimasti a casa integrazione. Inoltre si chiedeva un turno di rotazione per gli operai sospesi e, soprattutto, che l'azienda discutesse con i sindacati tutti i problemi derivanti dal processo di ristrutturazione in atto. La Ignis ha ignorato completamente le questioni poste dai sindacati.

I sindacati denunciavano al ministro la « chiara tendenza delle controparti a eludere e l'assunzione di impegni concreti e ad avvertire situatamente di alcuni aspetti della situazione politica e economica generale ». Nessuna risposta è venuta dal ministero del Lavoro. In compenso il prefetto di Napoli ha convocato, sabato, sindacati ed operai, ma i rappresentanti di quest'ultima non si sono pre-

Giulio Formato (Segue in ultima pagina)

Al Senato

Iniziativa comunista per impedire nuove distruzioni di frutta

I membri comunisti della Commissione agricoltura del Senato hanno chiesto la convocazione urgente della commissione stessa, alla presenza del governo, per trattare delle misure occorrenti ad evitare una nuova, prossima distruzione di grandi quantitativi di frutta. In una lettera al presidente della Commissione, Rossi Doria, si ricorda la recente distruzione di grandi quantitativi di frutta e la vendita sotto costo di altri contingenti da parte dei contadini e produttori.

« Intanto — aggiunge la lettera — la situazione, anziché tendere a migliorare, minaccia di deteriorarsi rapidamente. Attorno al 15 settembre verranno a maturazione le pere della qualità passeranassa, il cui raccolto è previsto intorno ai 5 milioni di quintali e che, peraltro, non è utilizzabile per trasformazione industriale. In tali condizioni, o si riuscirà a reperire al più presto i magazzini e gli altri mezzi necessari per affrontare con adeguato respiro la campagna di commercializzazione, oppure si andrà incontro ad ulteriori distruzioni ».

Il compagno Amendola interroga Preti CHI FAVORISCE GLI EVASORI?

Il compagno on. Giorgio Amendola ha rivolto questa interrogazione al ministro Preti: « Il sottoscritto interroga il ministro delle finanze per conoscere: « quali conseguenze intenda trarre il governo di fronte alla legittima indignazione dell'opinione pubblica a seguito dei recenti clamorosi casi che dimostrano l'ampiezza scandalosa dell'evasione fiscale e l'inefficienza degli attuali sistemi di accertamento dei grandi redditi; « quali misure sono state adottate da parte degli uffici tributari centrali e periferici per colpire le evasioni fiscali dei grandi redditi, proprietari di colossali patrimoni immobiliari e mobiliari; quelle dei grandi speculatori delle aree edificabili e dell'edilizia, quelle delle grandi società petrolifere straniere che sistematicamente falsificano i loro bilanci denunciando per anni perdite quelle dei grandi centri di intermediazione commerciale che impongono le loro taglie ai consumatori e ai produttori (contadini, artigiani, eccetera); quelle dei professionisti

domande indiscrete sul petrolio Monti e sulla famiglia Agnelli. Preti — ovviamente — contrariato perché, anche in occasione di recenti e gravi episodi « neri », le forze democratiche hanno risposto all'attenzione del Paese il problema generale delle evasioni fiscali — tenta di cambiare le carte in tavola con una serie di argomentazioni o ben poco convincenti o moltiplicose.

La questione, in realtà, è ben più ampia di quanto la ponga il ministro. E' vero o no che, anche volendo considerare soltanto la legislazione vigente, lo Stato, con un po' di « attenzione », potrebbe incassare, rapidamente, svariate centinaia di miliardi in più, colpendo, appunto, i grossi evasori? L'economista Francesco Forte, non a caso, sull'« Espresso », il 21 giugno scorso (quando ancora si « decretano » che poi ha invece colpito, ancora una volta, i consumi popolari), ha fornito una cifra: 320 miliardi. Ma, grazie all'efficacia delle loro « contestazioni », si sa che gli Agnelli, i

« Resto del Carlino » ha dato conto, ieri, di un convegno tenutosi nei giorni scorsi a Livorno in Belvedere (Bologna) per iniziativa dei socialdemocratici emiliani, e noi leggendo questa corrispondenza dall'amena contrada bolognese pensavamo che il nostro ottimismo è tale da farci supporre ogni volta che ciò che apprendiamo dal PSU sia il peggio, invece questo partito di dorotei che non vanno a Messa riesce sempre a discendere ancora. E' una automobile con la sola marcia indietro, e adesso, a Livorno, i socialdemocratici sono riusciti a discutere se si possa parlare, a proposito del loro partito, di « socialismo liberale », e hanno finito per concludere che si può benissimo, perché, come ha spiegato il consigliere comunale Degli Esposti di Bologna, il termine « liberale » non deve venire ascritto a senso politico-contingente ma « un senso politico-filosofico ». L'idea del Degli Esposti, insomma, è che quando c'è la filosofia siamo a posto.

Scriva il « Carlino » che la spiegazione del consigliere comune è bolognese è stata data a noi alcuni con i raggi perpsisti. Ora un socialdemocratico perpsista o metta a disagio co-

me un prete spensierato, perché ciò che veramente distingue la socialdemocrazia sta nel non conoscere perplessità. Essa nuota nel nulla con l'indifferenza teorica di una anguilla Ha trovato una borghesia i cui ideali sono la Patria, le vitamine e i consigli di amministrazione, e le va benissimo. In pieno 1970 quelli del PSU si domandano addirittura se non sia il caso di chiamarsi, d'ora in poi, liberali. Sono dei socialisti che non conoscono nulla di scientifico, neppure lo scoppione.

In conclusione il dibattito, che, come per il caso del Degli Esposti, ha conosciuto momenti di alta specializzazione e di temerari approfondimenti dottrinali, si è concluso con la affermazione che il partito di Tanassi deve darsi « un assetto ideologico per dare maggiore efficienza, maggiore incisività, maggiore carica socialista ad un partito che vuole rappresentare in modo pieno l'autentica sinistra del Paese ».

Certo, la ricerca del meglio non è mai finita ed è sempre da teoraggiare. Ma se è per l'ideologia, il PSU ce l'ha già e basta, che quindi in faccia l'onorevole Ferri è l'ideologia del bicarbonato.

Fortebraccio

In grosse difficoltà la coalizione quadripartita

Riforma sanitaria

Per i contrasti nel governo Colombo rinviò gli incontri

Nella riunione interministeriale di oggi si discuterà solo dell'edilizia - Mariotti accusa Donat Cattin. Si rimette in moto il meccanismo delle consultazioni quadripartite - Oggi si incontrano le segreterie CGIL, CISL e UIL - Bonaccini: necessaria una più forte risposta sindacale sulle riforme

Il governo Colombo è entrato in una fase di grosse difficoltà, si è rimesso in moto il meccanismo delle consultazioni quadripartite. I contrasti sulle riforme hanno fatto saltare il calendario fissato dal presidente del Consiglio La Malfa in termini di oggi: avrebbe dovuto concludere gli incontri della settimana scorsa e definire la linea governativa sulla sanità e sulla casa per avviare da domani il confronto con i sindacati. La discussione fra i ministri sulla riforma sanitaria è stata invece rinviata. La seduta interministeriale di oggi sarà pertanto dedicata esclusivamente al problema della casa.

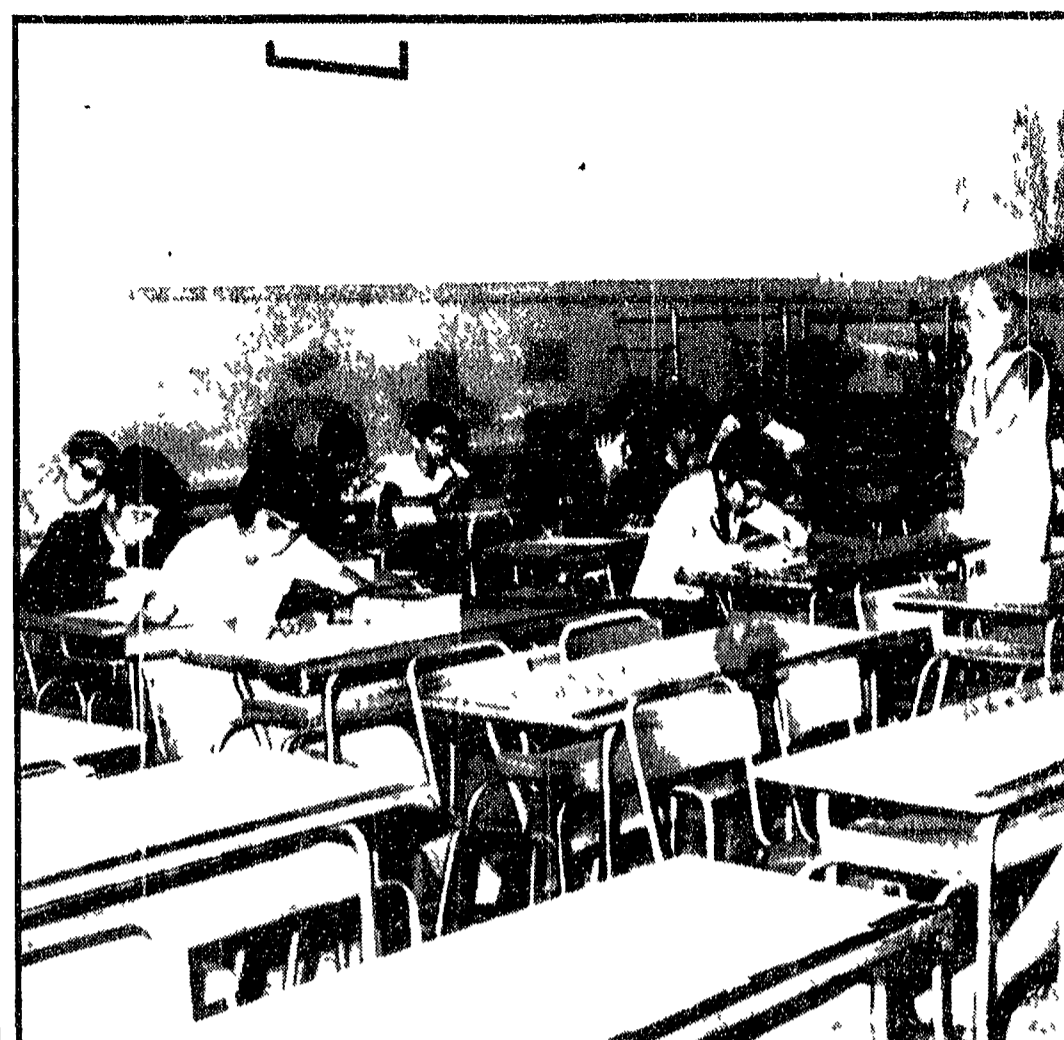
questioni sanitarie «una piena identità di vedute sui principi e sulla sostanza della riforma sostenuta» dal ministro Mariotti. Un accordo si è constatato rapidamente sulla relazione del ministro La Malfa circa i provvedimenti per la casa.

Peraltro la polemica tra Mariotti e Donat Cattin sulla riforma sanitaria ha registrato ieri un altro round. I due ministri assistono nella reciproca accusa di nascondere la sostanza delle rispettive posizioni. Donat Cattin afferma che il dissenso si imperna sul ruolo delle Regioni nella struttura del servizio sanitario nazionale. Mariotti sarebbe contrario ad una articolazione regionale e più porrebbe un assetto decentrato sotto la direzione del ministero della Sanità. In sostanza il ministro socialista giusteggerebbe a contestare i poteri (anche legislativi) che la Costituzione affida alle Regioni per l'assistenza sanitaria.

Per ricercare un compromesso sui problemi sanitari si sono riuniti nella tarda serata di ieri i responsabili di settore dei quattro partiti. Morlino per la DC, Signorile per il PSI, il vice segretario Battaglia per il PRI, Righetti per il PSU.

Il comitato direttivo del gruppo comunista della Camera è convocato per il giorno 16 settembre alle ore 10 nella propria sede per discutere il seguente ordine del giorno: 1) esame dei provvedimenti congiunturali del governo, 2) varie.

regione quindi fuori del controllo democratico regionale. D'altro in altre parole, proprio Donat Cattin minaccia le Regioni prefigurando un decentramento puramente burocratico. In sostanza si assiste ad una gara per dichiararsi padroni del servizio sanitario nazionale della liquidazione delle mutue e della salvaguardia dei poteri delle Regioni ma per il momento le misure concrete (vedi il decreto) vanno in direzione opposta a puntellare il fallimentare assetto mutualistico vigente. D'altronde i richiami alla «disciplina interministeriale» la pretesa di tenere in ombra i termini del dissenso di volere concesso al giornale pubblica solo uno scambio di battute stilate per gli addetti ai lavori: tutto ciò non si capisce come si concili con la proclamata volontà di «confonimento» democratico di rendere partecipe la gente (non solo con nuove imposte) alle decisioni che maturano.



Esami di riparazione per 700.000

Hanno avuto inizio ieri gli esami di riparazione della scuola media. Vi partecipa quasi un terzo dell'intera popolazione di quell'ordine scolastico: 700.000 giovani sarebbero secondo l'antiquo sistema di accostamento delle qualità di studio ora in vigore i soggetti che dopo un anno di frequenza scolastica si sono resi «indegni» di passare alla classe successiva. Di tali rimandati 450 mila sono studenti delle scuole medie e 250 mila degli Istituti superiori. La «prova di appello» si concluderà il 19 prossimo. I risultati si sapranno il 21 o il 22. Poi, dopo otto giorni, tutti di nuovo a scuola. I bambini ripartono il 1° ottobre. Nella foto: esami di riparazione in un'aula del liceo «Visconti» a Roma.

Il PCI chiede al governo di colpire i responsabili

Un passo presso Restivo - Telegramma di Mancini - Giovedì manifestazione democratica - Ammonimento della Camera del Lavoro - Un comunicato della Regione

Per il rapimento del prof. Caminito

Arrestati undici mafiosi calabresi

Dal nostro inviato

REGGIO CALABRIA?

politiche democratiche per la creazione di un ampio fronte unitario in difesa dei valori di libertà e di democrazia».

calabrese hanno espresso oggi il loro profondo sdegno per gli attentati contro i costituti regionali e provinciali della CGIL e solidarietà alle loro famiglie, pacificamente e democraticamente.

Andrea Pirandello

Dopo che De Martino ha smentito l'«intesa segreta» DC-PSI

Lo schieramento divorzista accusa i clericali della TV

Una precisa dichiarazione dell'on. Loris Fortuna - Interrogazione del PSIUP al presidente del consiglio - La protesta della LID

Non è vero dunque, come come ha pubblicato l'ufficio stampa di palazzo Chigi, che il Messaggero sia intervenuto ad un accordo «segreto» fra DC e PSI in base al quale il progetto di legge Fortuna (PSI) e l'istituzione di una «comunità di servizio» (DC) venissero entrambi approvati dalla Camera (verrebbe emanato) nel corso dell'imminente dibattito al Senato (e quindi rinviato a Montecitorio). L'esistenza di un'intesa di tal tenore, come è noto è stata nettamente smentita dal compagno socialista De Martino vicepresidente del Consiglio dei ministri. Carlo così anche la versione del Messaggero ha diffuso a proposito dell'«annullamento» del previsto dibattito televisivo fra divorzisti ed anti-divorzisti.

La smentita del vice presidente del Consiglio è inequivocabile, non lascia spazio ad illusioni ed a «voci» in base a questo punto sotto accusa è la RAI-TV che a quanto risulta, questa «voce» interessata ha fatto circolare un po' di giustificazione. Il compagno Dario Valori vice segretario del PSIUP ha rivolto una interrogazione al presidente del Consiglio onorevole Colombo. L'on. Colombo — chiede Valori — con

feirma o no le dichiarazioni rese in Parlamento al momento dell'interrogazione del governo? (Colombo — giocherà ricordare — aveva affermato che il suo governo per la questione del divorzio si sarebbe attenuto agli accordi già presi con la DC, e che non avrebbe mai permesso un'iniziativa di centro sinistra in occasione della costituzione del precedente governo dell'on. Rumor). Dopo la smentita del vicepresidente del Consiglio De Martino — prosegue l'interrogazione — sembra evidente che i dirigenti della RAI-TV hanno «inventato» di sana pianta la «notizia» dell'esistenza di un'intesa segreta tra i leaders del centro sinistra per introdurre emendamenti al progetto di legge sul divorzio. Ebbene quali provvedimenti intendete assumere il governo?

Blocco esami per i docenti universitari

Modifiche apportate dalla Camera - Le ragioni del veto contrario del PCI

La commissione PI della Camera convocata in sede di «emergenza» ha approvato con alcune sostanziali modifiche il disegno di legge che blocca fino alla riforma i concorsi per i docenti universitari (il provvedimento deve però tornare al Senato). Per iniziativa dei parlamentari comunisti sono stati introdotti nella legge tre punti importanti e positivi: la abrogazione degli esami di laurea decisa dal divieto per il governo di creare autorizzatori o vicepresidenti universitari, l'abrogazione di un semplice atto amministrativo la estensione ai prossimi anni della liberalizzazione dei piani di studio.

A Danilo Dolci la 21ª edizione del Premio Prato

PRATO, 7. Danilo Dolci con il suo Il Immonde un poema per la radio dei poveri rivista edita da Laterza, ha vinto la ventunesima edizione del Premio Letterario «Prato» dotato di due milioni e mezzo di lire. La giuria presieduta da Franco Antonicelli ha fatto la sua scelta dopo un'ampia discussione sulle tentate opere presentate, su perando, evidentemente, la distinzione tra prosa e poesia, intesa in senso stretto e cogliendo dalla poesia di Dolci, in questa raccolta di «mani festi civili» una espressione nuova e originale. Il libro di Dolci, nato nel cuore di una lotta civile, non poteva non colpire i giudici, quali hanno ritenuto giusto e doveroso sostenere un'opera che ha acquistato un suo preciso e originale posto nel campo della letteratura militante. Come è noto questo libretto è legato a quella trasmissione radio clandestina che Dolci allestì a L'ipote per insediare la casa della Villata del Belice attentato di tutto il paese. Un ciclo intero di opere fuori dal libro di Dolci in cui tutta una comunità di «poveri cristiani» si riconosce e nella sua miseria e nelle sue sofferenze.

malgrado ciò i deputati comunisti hanno votato contro il provvedimento nel suo complesso per due ordini di motivi che ha precisato il compagno Gianfranco Imminuitto perché nel valutare questo provvedimento e le sue conseguenze non si può prescindere dall'aspetto politico del provvedimento generale del governo nei confronti dell'università italiana in quanto si sostanzia in quella volontà espressa nelle dichiarazioni del ministro De Martino di «scorporamento» dei tempi per la riforma e dell'impegno finanziario senza il quale nessuna riforma è concretamente possibile. A ciò si aggiungono i dissensi sui contenuti del progetto di riforma che la maggioranza ha approvato: «In primo luogo — ha arguito Di Giannantonio — abbiamo detto di no perché in questo quadro il blocco dei concorsi, a parte che è un atto di regresso, è un atto di regresso, è un atto di regresso, è un atto di regresso».

«Qui — ha proseguito Fortuna — si pongono almeno ai nostri interrogativi: 1) quale sarebbe il massimo organo di comunicazione di massa quando in possesso di una notizia giornalisticamente clamorosa non l'utilizza in modo corretto ma clandestinamente imbastisce possibili colpi di sorpresa in dibattiti che dovrebbero essere improntati a un'informazione obiettiva? 2) la seconda domanda riguarda la dipendenza da alcuni gruppi di pressione non ufficiali di questi o quei provvedimenti definiti tali perché definiti tali dal presidente del Consiglio? Fortuna ha concluso: «Ritengo che sono prontissimo a sostenere in qualunque modo e per qualsiasi tempo, perché ho una grande simpatia per qualsiasi dibattito con personalità antidivorziste che abbiano come è doveroso senso di responsabilità».

Eletta a Savona giunta di sinistra

SAVONA 7. È stata eletta questa sera il consiglio comunale di Savona. La giunta di sinistra (PSI, PCI, PRI, PSDI) ha ottenuto la maggioranza assoluta di 12 seggi su 22.

Arrestati undici mafiosi calabresi

Dal nostro inviato. Dalle ore 4 di questa notte alle ore 7 un duro colpo è stato inferto ai mafiosi di Campo Calabro. Fiumara di Muro Villa San Giovanni, Muro in provincia di Reggio Calabria, hanno arrestato il professore Renzo Caminito il loro compagno di scuola. Il loro compagno di scuola. Il loro compagno di scuola.

SINDACATI — Nonostante la eventualità di un rinvio del «confronto» con il governo la CGIL della CISL e della UIL si incontrano oggi per esaminare i problemi connessi al decreto di legge. Il segretario della CGIL, Rinaldo Ossola, ha detto che il decreto «è una brutta notizia» e che il sindacato non ha ancora deciso se accettare o meno il decreto. La CGIL ha detto che il decreto «è una brutta notizia» e che il sindacato non ha ancora deciso se accettare o meno il decreto.

La rete della polizia ha portato nelle carceri di Reggio Calabria molti amici dei fratelli Turi venuti alla ribalta nel famoso processo Bonanno. I fratelli Turi sono stati arrestati Zito Giuseppe di 44 anni da Fiumara di Muro, volevo denunciare per omicidio volontario la morte di un certo Giuseppe Turi di 44 anni da Fiumara di Muro, volevo denunciare per omicidio volontario la morte di un certo Giuseppe Turi di 44 anni da Fiumara di Muro.

P'importanza di colmare un vuoto

di non lasciare le cose a metà di andare fino in fondo

unità, completezza. Per una cosa che vale davvero, che resta, che aumenta di valore come le edizioni Fabbrì

Forse mancano alcuni fascicoli, qualche coperta, qualche album portatidisch alle vostre raccolte

Richiedeteli direttamente a FRATELLI FABBRÌ EDITORI Via Mecenate, 91 - 20138 Milano Il nostro SERVIZIO ARRETRATI è a vostra disposizione

A che punto è l'economia?

Scontro sul dollaro

Nixon ha rinunciato a combattere l'inflazione in Indocina - Gravi e dirette conseguenze sull'Italia e l'Europa - La risposta dei lavoratori europei è anche in relazione all'incapacità dei governi a sganciarsi dagli Stati Uniti

Il governo Rumor prima d'ora il governo Colombo non hanno voluto adottare alcuna misura che allontanasse gli stretti collegamenti fra l'economia italiana ed il mercato capitalistico dominato dagli Stati Uniti.

E la recessione USA quindi che sta seguita nei suoi sviluppi essenziali. Il governo Nixon ha rinunciato a combattere l'inflazione questa facile previsione è ora confermata da fonti generalmente ottimistiche. Il bilancio per il 1971 potrà iscriversi ancora una volta 70 miliardi di dollari di spese militari dirette.

Il bilancio per il 1971 potrà iscriversi ancora una volta 70 miliardi di dollari di spese militari dirette. Nixon ritiene questa spesa incompensabile e di essa un buon terzo venti miliardi di dollari, riguarda direttamente l'intervento armato in Indocina.

Le ripercussioni sull'Italia e l'Europa sono dirette. I 78 miliardi di dollari di deficit saranno pagati con altri dollari carta ceduti ai partner commerciali. La spinta inflazionistica si mantiene elevata e si trasferisce all'estero attraverso quei dollari carta. Si sono create condizioni tali da richiedere una svalutazione del dollaro ma per gli Stati Uniti il colpo al prestigio sarebbe troppo forte.

Le Stati Uniti impongono facilmente la loro politica che subordina le vicende delle altre economie al dollaro perché nessun governo nel mondo capitalistico osa attaccarlo sul punto chiave.

Importante sentenza del pretore di Messina

«Giusta causa» anche per la gente di mare

Dalla nostra redazione PALERMO 7 Applicata per la prima volta - con una significativa quanto importante sentenza del pretore di Messina dottor Giuseppe Ricupero - la legge sulla «giusta causa» anche per la gente di mare.

Il dottor Ricupero con la sua sentenza ha messo in piena evidenza l'incompatibilità fra l'articolo 345 del Codice della navigazione che prevede la facoltà dell'armatore di disdire in qualunque momento e senza motivo il contratto di lavoro a qualunque uomo di bordo e la legge che sancisce che per licenziare un lavoratore è necessario un preciso e valido motivo.

La politica economica del governo Rumor prima d'ora il governo Colombo non hanno voluto adottare alcuna misura che allontanasse gli stretti collegamenti fra l'economia italiana ed il mercato capitalistico dominato dagli Stati Uniti.

Il bilancio per il 1971 potrà iscriversi ancora una volta 70 miliardi di dollari di spese militari dirette. Nixon ritiene questa spesa incompensabile e di essa un buon terzo venti miliardi di dollari, riguarda direttamente l'intervento armato in Indocina.

Le ripercussioni sull'Italia e l'Europa sono dirette. I 78 miliardi di dollari di deficit saranno pagati con altri dollari carta ceduti ai partner commerciali.

Le Stati Uniti impongono facilmente la loro politica che subordina le vicende delle altre economie al dollaro perché nessun governo nel mondo capitalistico osa attaccarlo sul punto chiave.

Importante sentenza del pretore di Messina «Giusta causa» anche per la gente di mare

Dalla nostra redazione PALERMO 7 Applicata per la prima volta - con una significativa quanto importante sentenza del pretore di Messina dottor Giuseppe Ricupero - la legge sulla «giusta causa» anche per la gente di mare.

«Giusta causa» anche per la gente di mare

Dalla nostra redazione PALERMO 7 Applicata per la prima volta - con una significativa quanto importante sentenza del pretore di Messina dottor Giuseppe Ricupero - la legge sulla «giusta causa» anche per la gente di mare.

Il dottor Ricupero con la sua sentenza ha messo in piena evidenza l'incompatibilità fra l'articolo 345 del Codice della navigazione che prevede la facoltà dell'armatore di disdire in qualunque momento e senza motivo il contratto di lavoro a qualunque uomo di bordo e la legge che sancisce che per licenziare un lavoratore è necessario un preciso e valido motivo.

Un programma d'interventi a Piombino

ATTACCO AL CAROVITA

Vendite a basso prezzo, assemblee e dibattiti sulle riforme, incontri con i produttori agricoli

Mentre continua lo scioglimento della distribuzione della frutta che fa da cornice eloquente ai recenti provvedimenti anticonsumatori del governo si allargano sempre più la protesta dei lavoratori e le iniziative.

La settimana scorsa tutti i lavoratori delle fabbriche e delle imprese metalmeccaniche cittadine hanno effettuato un'ora di sciopero contro gli aggiusti fiscali di Colombo.

La settimana scorsa tutti i lavoratori delle fabbriche e delle imprese metalmeccaniche cittadine hanno effettuato un'ora di sciopero contro gli aggiusti fiscali di Colombo.

La settimana scorsa tutti i lavoratori delle fabbriche e delle imprese metalmeccaniche cittadine hanno effettuato un'ora di sciopero contro gli aggiusti fiscali di Colombo.

che possono porre termine al continuo aumento del costo della vita che colpisce in maniera particolare il salario operaio.

È da due settimane che iniziative del genere non sono affatto eccezionali nel mondo cooperativo. La difesa d'ufficio del salario è uno degli obiettivi primari che esso si propone di perseguire.

Piombino in questo punto è un centro in cui si sta svolgendo una struttura che le più moderne tecniche di programmazione delle vendite e degli acquisti è una struttura che permette di allacciare rapporti più stretti con tutta la cooperazione agricola della zona.

Piombino in questo punto è un centro in cui si sta svolgendo una struttura che le più moderne tecniche di programmazione delle vendite e degli acquisti è una struttura che permette di allacciare rapporti più stretti con tutta la cooperazione agricola della zona.

La riforma sanitaria è ormai indispensabile

Perchè buttare miliardi nel pozzo delle mutue?

I contrasti nella maggioranza - Spendiamo come in Inghilterra dove però funziona il servizio sanitario nazionale - Le proposte del PCI

Dieci mutue nazionali e due mutue locali e oltre 200 casse mutue versano tutto insieme lo scorso anno più di 1612 miliardi e 200 milioni di lire in più rispetto all'entrata. Se a questo considerevole numero di miliardi aggiungiamo i soldi spesi per lo stesso motivo cioè la salute dell'Inghilterra.

Andando avanti di questo passo - è lo stesso Ministero del Bilancio a dirlo - nel 1975 solo le 7 mutue più grosse raggiungerebbero i 1 mila miliardi di lire e il resto delle 1500 mutue d'Italia una corsa pazzesca. Lunque verso il caos.

Impossibile assurdo non fare la riforma il costo umano ed economico pagato finora dagli italiani per questa situazione diventerebbe col passare del tempo insopportabile.

In primo luogo la sorte delle mutue e chi le vuole abolire e chi no. Un altro punto di contrasto riguarda il decentramento regionale dell'istituto Servizio Sanitario Nazionale.

Ma se questi sono i punti su cui sembra essersi maggiormente insospedito lo scontro all'interno del governo non è dubbio che altri più gravi siano i motivi della contestazione.

Secondo la proposta di legge del PCI il servizio sanitario nazionale dovrebbe provvedere gratuitamente all'assistenza di tutti i cittadini. In altre parole il servizio dovrebbe prevedere «alla parità» nella prevenzione individuale e ambientale.

A base del servizio viene posta l'«unità sanitaria locale» intendendo con tale denominazione il complesso di servizi necessari ad ottenere gli scopi sopradetti.

«Quello che è in gioco - ha affermato ancora Sidney Green - è il relativo declino della Gran Bretagna rispetto ad altri paesi industriali del mondo occidentale».

«Questo è un punto che non si può non tenere presente - ha detto Green - e che ha fatto del nostro Paese come finora con buona pace di ministri e consiglieri superiori non è stato fatto un serio studio di merito. So per esperienza che in esempio il Consiglio superiore della Pubblica Istruzione ha fatto delle valutazioni di tutto ciò che è stato fatto in materia di scuole medie inferiori e di scuole medie superiori».

Lettere all'Unità

Le porte del Duomo di Orvieto e il patrimonio artistico italiano

Caro direttore, si sta parlando di inchiesta sulla questione delle porte del Duomo di Orvieto. La questione è di secondaria importanza e d'altra parte è non disponibile a lasciarci per guidare - con argomenti e non con puri enunciati - da chi è più competente di me.

C'è però un aspetto politico della questione e che è la guardia dei monumenti di alcuni membri autorevoli del Consiglio superiore per le antichità e belle arti le motivazioni da essi adottate e la chiave alla loro lettera del citato da Unità Dario Mucchi agli atti della Commissione d'inchiesta.

Non che si pretenda nella mia parte che le organizzazioni antifasciste italiane in collaborazione con quelle partigiane potessero riuscire ad infliggere arretrate ai nostri migliori combattenti.

«I teppisti «dilettanti» e i veri saccheggiatori della città»

Caro direttore, sono uno studente universitario napoletano. Sono il figlio di una famiglia che per la sua natura della crisi della città. Questa estate ha rivestito in tutta la sua bellezza la drammaticità con la quale la città napoletana è non a caso gli avvenimenti degli scandali edilizi che hanno messo in evidenza la situazione politica ed amministrativa della città.

Non i giornali bispessanti della città dicono sommersi da dai ladri e mazzettieri alla tipografia e gettano sui dati della città. Ma tra le cose più sporche di ipocrisia di una città di un'epoca che attraverso i suoi giornali nasconde le profezie responsabili per scarti e spartiti. «I teppisti» e «i saccheggiatori» della città.

«Giù le mani dal TUC!» - Per la prima volta dalla fine della guerra l'organizzazione dei lavoratori britannici è unita «con un ritrovato atteggiamento militante»

Per il contratto I calzaturieri chiedono l'inizio della trattativa

Per il contratto Per il contratto I calzaturieri chiedono l'inizio della trattativa

Antonio Bronda

Massa Carrara

I lavoratori del marmo in lotta per il contratto

MASSA CARRARA 7 Per battere l'intangibilità dei salari industriali in ordine al rinnovo del contratto sindacale della Proletaria (oltre 21.000 soci) che attraverso la distribuzione di volantini e organizzando dibattiti fra soci e consumatori in tutte le zone delle province di Livorno e di Grosseto dove si sono svolte le posizioni del Movimento cooperativo per quelle riforme.

Iniziato il 102° congresso delle Trade Unions

I sindacati inglesi unanimi contro l'attacco conservatore

«Giù le mani dal TUC!» - Per la prima volta dalla fine della guerra l'organizzazione dei lavoratori britannici è unita «con un ritrovato atteggiamento militante»

Per il contratto

I calzaturieri chiedono l'inizio della trattativa

Al termine di una vasta e approfondita consultazione unitaria tra i lavoratori calzaturieri e calzai e maglie e cuoieria i sei sindacati al primo di luglio hanno inviato alle associazioni industriali dei settori le rivendicazioni per i rinnovi contrattuali.

Dal nostro corrispondente

LONDRA, 7. Opposizione unanime e concreta dei sindacati inglesi ai piani di contenimento salariale e alla linea anti operaio del governo conservatore.

«Quello che è in gioco - ha affermato ancora Sidney Green - è il relativo declino della Gran Bretagna rispetto ad altri paesi industriali del mondo occidentale».

«Questo è un punto che non si può non tenere presente - ha detto Green - e che ha fatto del nostro Paese come finora con buona pace di ministri e consiglieri superiori non è stato fatto un serio studio di merito. So per esperienza che in esempio il Consiglio superiore della Pubblica Istruzione ha fatto delle valutazioni di tutto ciò che è stato fatto in materia di scuole medie inferiori e di scuole medie superiori».

Non ha voluto «uscire» dalla legge

Compagni de l'Unità alcune sere addietro ho trovato su di un autobus girato alla circonferenza del comune di Messina un passaggero che si era tolto dal sedile per i gradini di una porta del veicolo e dopo aver battuto malamente il capo si era accacciato subito nella strada.

Gli eroi delle Brigate internazionali

Caro direttore, non è per un caso puramente di permessi di soggiorno che mi ha permesso di sottoporre alle attenzioni della vostra rivista una mia storia. Si tratta di un fatto che mi ha colpito molto e che ho voluto raccontarlo per il mio paese. La storia si svolge in Francia, in un villaggio di nome Albi.

Scandalosa «revisione» d'ufficio operata dal Comune di Roma nel 1960

Dimezzarono le tasse al marchese

Come una denuncia di 4 milioni venne ridotta a 1.910.000 lire

C'è stata una trattativa privata fra Casati-Stampa e un autorevole personaggio del Campidoglio? — Interrogazioni comuniste alla Camera sull'isola di Zannone e sulle evasioni fiscali all'amministrazione comunale



La marchesa nell'isola di Zannone (la foto è stata pubblicata su «Men») e a destra la figlia di Casati-Stampa, ieri interrogata sulla strage

Lo scandalo delle evasioni fiscali del marchese Casati-Stampa si sta allargando a vista d'occhio. Ogni giorno vengono alla luce nuovi sconcertanti particolari non solo sulla vita del vizioso nobile lombardo ma anche sulle aderenze che il personaggio godeva presso la ripartizione tributi del Comune di Roma, aderenze che gli hanno permesso di pagare fino alla sua tragica morte una imposta di famiglia identica a quella di un impiegato di concetto o di un modesto commerciante. Le cronache di questi giorni hanno rivelato che il patrimonio del marchese Stampa si aggira sui 400 miliardi di lire da questa enorme fortuna, frutto dell'eredità lasciata dal marchese Camillo senno (i beni si trovano quasi tutti in Lombardia) «Camillino» sembra ricavare un profitto di circa 900 milioni di lire l'anno. Il nobile si trasferì stabilmente a Roma tre anni dopo la liberazione acquistando un lussuoso appartamento in via Quattro Fontane 13 nel centro storico della capitale.

Una pagina del diario verde

Camillino: Ho votato per il PSU

Dopo la scoperta della strage nessuno si decideva a chiamare la polizia — La marchesina interrogata dal magistrato dottor Scorza

«Stamano sono uscito per andare a votare e come il solito ho votato PSU» ecco una annotazione che Camillo Casati avrebbe fatto su una delle pagine del suo diario una di quelle che una volta tanto non sono dedicate alle moglie. Anzi il 1° luglio 1961 si vide notificare un'imponibile di appena 2 milioni di lire l'anno e provenienti da tutti i rami e da una proprietà indivisa di 220 ettari nella bassa Lombardia. Il marchese esplicito affermando che le sue entrate erano tanto modeste da non permettergli più di un domestico e di viaggiare solo su un'«IAT» 490.

Al Casati oltre a una imposta annua di 250 mila lire gli venne elevata anche una penale. L'accertamento di ufficio fatto sui redditi del marchese venne raddoppiato nel 1962 da due a quattro milioni. Per sette anni questa cifra non è stato stato presentato alcun ricorso. Cominciò ad essere scelti regolarmente a ruolo. L'anno 1960 che avvenne l'inspiegabile ma uccello improvvisamente sui redditi dell'imposta di famiglia la cifra passa da 4 milioni a 9.900.000 lire di imponibile. Cosa e successo? Gli uffici tributi del Campidoglio hanno preso l'iniziativa di «rivedere» la posizione fiscale del marchese concedendogli una sgraviata di 8.000.000 lire di imposta. Nella cartella esistente presso la Ripartizione delle imposte non esiste alcun documento del marchese per invocare una riduzione delle imposte. Iniziativa è stata presa di istruzione negli uffici capitolini sollecitata non si sa bene da chi in quella occasione è evidente che si si trova di fronte a una trattativa privata fra Casati-Stampa e qualche funzionario di alto livello. La prima «Casati-Stampa» dopo la misteriosa strage venne ripresa in mano dalla Commissione perquisizione tributi nel 1968. Anche in questa occasione non si sa di chi sia l'iniziativa. Assessorato Tributari era a quel tempo il socialista democristiano Luigi Comandini. La Commissione perquisizione tributi nel 1968. Anche in questa occasione non si sa di chi sia l'iniziativa. Assessorato Tributari era a quel tempo il socialista democristiano Luigi Comandini.

La situazione meteorologica. Sirio. Includes a weather diagram and text about weather conditions.

Si barrica e spara operaio supertassato

E' uscito di casa solo dopo aver ottenuto ragione - «80 mila lire al mese: non ho nulla da perdere» - Una nuova trattenuta per la previdenza sociale ha provocato l'esplosione d'ira - I ragazzi a fianco dell'uomo - La solidarietà della folla - Sei feriti leggeri



LIONE — Raymond Depoiter, durante l'assedio, con sei dei suoi dieci figli. Gli altri quattro, più grandicelli, stanno di guardia

Sondaggio Doxa in Italia

Insomnia: il 23% dei sofferenti non ha quattrini

Pu' della metà degli italiani — secondo i dati di un sondaggio Doxa — non ha quattrini. Il 23 per cento dei sofferenti non ha quattrini. Il 23 per cento dei sofferenti non ha quattrini. Il 23 per cento dei sofferenti non ha quattrini.

Chirurgo ubriaco in Austria

Trascina il corpo dell'investito per 20 chilometri

Il primo chirurgo al mondo a trascinarsi il corpo dell'investito per 20 chilometri. Il primo chirurgo al mondo a trascinarsi il corpo dell'investito per 20 chilometri.

Esasperato perché dal suo magro stipendio di manovale era stata oltre tutto trattenuta una somma, un padre di dieci figli ha messo in atto la sua protesta. Per tutta una notte ha barricato in casa con la famiglia e un fucile. Per tutta una notte ha barricato in casa con la famiglia e un fucile.

Fine dell'incubo in Canada

PRESO L'UOMO ACCUSATO DI 8 OMICIDI

La polizia canadese ha arrestato un uomo accusato di 8 omicidi. La polizia canadese ha arrestato un uomo accusato di 8 omicidi. La polizia canadese ha arrestato un uomo accusato di 8 omicidi.



CRIS ON. CANADA. Un uomo di 35 anni è stato arrestato dalla polizia canadese. Un uomo di 35 anni è stato arrestato dalla polizia canadese.

Drammatica protesta in Francia di un padre con dieci figli

Bomba a mano contro una jeep di carabinieri

I militari hanno risposto sparando - Né feriti, né arresti - E' nascosto nella zona il giovane sequestrato 49 giorni fa? - Trattative in corso

Dalla nostra redazione CAGLIARI 7. Conflitto a fuoco tra un gruppo di militanti e carabinieri. Conflitto a fuoco tra un gruppo di militanti e carabinieri.

Lancinata dai banditi in Sardegna

Bomba a mano contro una jeep di carabinieri

Il lancio di una bomba a mano contro una jeep di carabinieri. Il lancio di una bomba a mano contro una jeep di carabinieri.

Continua l'aumento dei prezzi

CARO-VITA: INTERVENGA IL COMUNE

Una mozione comunista per una serie di provvedimenti ferma al consiglio comunale da 4 mesi — Una presa di posizione dell'Unione artigiani — Stasera assemblea alla Garbatella

Nell'altro avvenimento recente... l'Unione artigiani... Stasera assemblea alla Garbatella... l'Unione artigiani... Stasera assemblea alla Garbatella...

spenditi la concezione delle... l'Unione artigiani... Stasera assemblea alla Garbatella... l'Unione artigiani... Stasera assemblea alla Garbatella...

Riunione segretari di sezione e cellule aziendali
Oggi, alle ore 18.30 sono convocati in Federazione i segretari delle sezioni della città e i segretari delle cellule aziendali. Tutte le sezioni sono invitate ad aggiornare la prima della riunione i versamenti per la sottoscrizione.

ANCORA UNA VOLTA LA SCIAGURA IN UN CANTIERE DEL CEMENTIFICIO DI GUIDONIA

Operaio precipita da 15 metri

Mario Testa, 35 anni, è gravissimo all'ospedale di Tivoli — E' caduto da un ponteggio — La disperazione della moglie che sta per partorire il secondo figlio — Tragica catena di incidenti, di cui tre mortali, nelle imprese che ampliano lo stabilimento Unicem del gruppo Fiat — Violate sistematicamente le norme di sicurezza — I lavoratori chiedono un intervento del ministero del Lavoro

Oggi nei luoghi dove iniziò la resistenza all'invasore nazista

Si celebra l'8 settembre

Corone del PCI e dell'ANPI a Porta San Paolo — Le celebrazioni che sono state disposte dal Comune e dalla Amministrazione provinciale



8 settembre 1943 dopo la caduta del fascismo dopo che la cappa di piombo che aveva gravato sull'Italia per 20 anni era sembrata sollevarsi... Le celebrazioni che sono state disposte dal Comune e dalla Amministrazione provinciale...

Alcuna una sequenza sul lavoro di Guidonia... l'Unione artigiani... Stasera assemblea alla Garbatella... l'Unione artigiani... Stasera assemblea alla Garbatella...

Dalle 12 per il contratto e per l'edilizia popolare
Gli edili giovedì in sciopero
Presenza di posizione della sezione sindacale ENI-AGIP per la Cledca

La nuova vittoria di questo tragico stabilimento di vite umine... l'Unione artigiani... Stasera assemblea alla Garbatella... l'Unione artigiani... Stasera assemblea alla Garbatella...

Dopo dodici giorni di sciopero... l'Unione artigiani... Stasera assemblea alla Garbatella... l'Unione artigiani... Stasera assemblea alla Garbatella...

Assalto ad un'autosalone della Tuscolana: il bottino è di 35 milioni

VIA LA CASSAFORTE DAVANTI AGLI AGENTI

Sconosciuti stavano smurando il forziere quando è giunta, chiamata da un inquilino, una «pantera»: si sono nascosti e, appena i poliziotti se ne sono andati, hanno terminato il «lavoro»

Sentendo la sirena del «pantera» della polizia non si sono persi d'animo... l'Unione artigiani... Stasera assemblea alla Garbatella... l'Unione artigiani... Stasera assemblea alla Garbatella...

In località S. Passera della Magliana
Qui giocano i bimbi delle case «comunali»
La marrana sotto le finestre delle abitazioni prese in affitto dal Campidoglio - I ragazzini nel continuo pericolo - Le fognie scoperte



Questa foto è un documento per il sindaco, per la direzione della nettezza urbana per la giunta comunale e le autorità... l'Unione artigiani... Stasera assemblea alla Garbatella... l'Unione artigiani... Stasera assemblea alla Garbatella...

Accanto alla Bianchi dove la volta l'8 settembre hanno preso i loro appartamenti... l'Unione artigiani... Stasera assemblea alla Garbatella... l'Unione artigiani... Stasera assemblea alla Garbatella...

piccola cronaca

Servizio postale
Sussidio mutilati
Inaugurazione
Condolganze

La nuova libreria di Remo Cioce... l'Unione artigiani... Stasera assemblea alla Garbatella... l'Unione artigiani... Stasera assemblea alla Garbatella...

AVVISI SANITARI

Medico specialista dermatologo... **DAVID STROM**
CURA delle complicazioni... **EMORROIDI e VENE VARICOSE**
CURA delle complicazioni... **V.R.N.E.R.B. P.R.L.L.E.**
DISTRIBUZIONI ESCLUSIVE
VIA COLA DI RIENZO n. 152
Tel. 354.701 - Ore 8-20. Festivi 8-16 (Aut. M. San. n. 775/25156) del 10 maggio 1969.

Migliaia e migliaia ai comizi

Grandi folle alle Feste dell'Unità

Oggi s'inizia con una proiezione cinematografica il Festival di Spinaceto — Sino a domenica 20 p.v.

Un magnifico successo hanno ottenuto domenica i comizi festivi dell'Unità svoltisi in città e in provincia... l'Unione artigiani... Stasera assemblea alla Garbatella... l'Unione artigiani... Stasera assemblea alla Garbatella...

Un postino più tranquillo ed hanno messo le mani su 3 milioni... l'Unione artigiani... Stasera assemblea alla Garbatella... l'Unione artigiani... Stasera assemblea alla Garbatella...

Non c'è giorno che qualche ragazzino non si lagli con qualche cocchio di bottiglia... l'Unione artigiani... Stasera assemblea alla Garbatella... l'Unione artigiani... Stasera assemblea alla Garbatella...

Un nuovo filone cinematografico?

Dubbia fine del «Prete sposato»



Il matrimonio dei preti presenterà un nuovo filone del cinema italiano? Può darsi, se le contrastate storie d'amore dei sacerdoti faranno presa sul pubblico...

Ecco il calendario di Pesaro

PESARO, 7. La VII Mostra internazionale del nuovo cinema, che avrà luogo a Pesaro dal 10 al 17 settembre, presenterà ventitré film di lungo metraggio. La rassegna si aprirà con «Détresse, dit-elle» di Marguerite Duras...

Si è aperto domenica a Venezia

Un festival musicale in mancanza di meglio

S'accentua il divario tra musica e pubblico

Dal nostro inviato VENEZIA 7. Al pomeriggio concerto della «Nuova Consonanza», alla sera Orchestra della radio di Stoccarda...

Programmi Rai-TV

Table with columns for TV nazionale, TV secondo, and Radio. Lists programs like 'Mostra nazionale della radio e televisione', 'Sport', 'Telegiornale', etc.

Difesa ad oltranza da parte di Massimo Mila di una manifestazione abbarrata

Dal nostro inviato VENEZIA, 7. Von Karajan, il divo della bacchetta, è partito da Venezia e nella città orbita su di aperto il Festival musicale contemporaneo...

Radio 1°

Giornale Radio - Ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 21, 30...

Radio 2°

Giornale Radio - Ore 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30...

Radio 3°

Ore 9,30: Sergio Rechmann nov a Pablo de Sarasate 11:30 Concerto di apertura...

Radio 4°

Ore 9,30: Sergio Rechmann nov a Pablo de Sarasate 11:30 Concerto di apertura...

Radio 5°

Ore 9,30: Sergio Rechmann nov a Pablo de Sarasate 11:30 Concerto di apertura...

controcanale

RITORNO IN SORDINA - Accuratamente nascosti dietro una trasmissione di maggior prestigio...

Amelio ha rotto questo assunto intanto di non cadere a sua volta nel «gioco»...

SCHERMI E RIBALTE

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA Presso la segreteria dell'Accademia - Via Fiamminghi 118 - Tel. 42.550...

TEATRI

DEI SATIRI (Tel. 361.311) Domani alle 21.15 Cia Teatrale Italiana con «La grande e piccola morte»...

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 730.316) Erolissimo, con A. Girardon...

CINEMA

ADRIANO (Tel. 392.153) Chisum, con J. Wayne

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi

Ad = Avventuroso DA = Diageno animato DO = Documentario DR = Drammatico G = Giallo M = Musicale

METROPOLITAN (T. 689.400)

METROPOLITAN (T. 689.400) non appo, fuggo, con A. Nohese...

Terze visioni

BORG, FINOCCHIO: Riposo (Tel. 503.622) con R. Riposo...

ARENE

CASTELLO I due invincibili con P. O'Tonle...

Sale parrocchiali

DON BOSCO: Vacanze a Malaga con L. De Funer...

Secondo visioni

ACQUA: Il mostro invincibile ADRIACINE: Riposo

EDITORI RIUNITI

Chomsky - Kolko IL VIETNAM IN AMERICA L. 500

EDITORI RIUNITI

La radice dell'aggressione e il suo effetto boomerang sulla società americana...

EDITORI RIUNITI

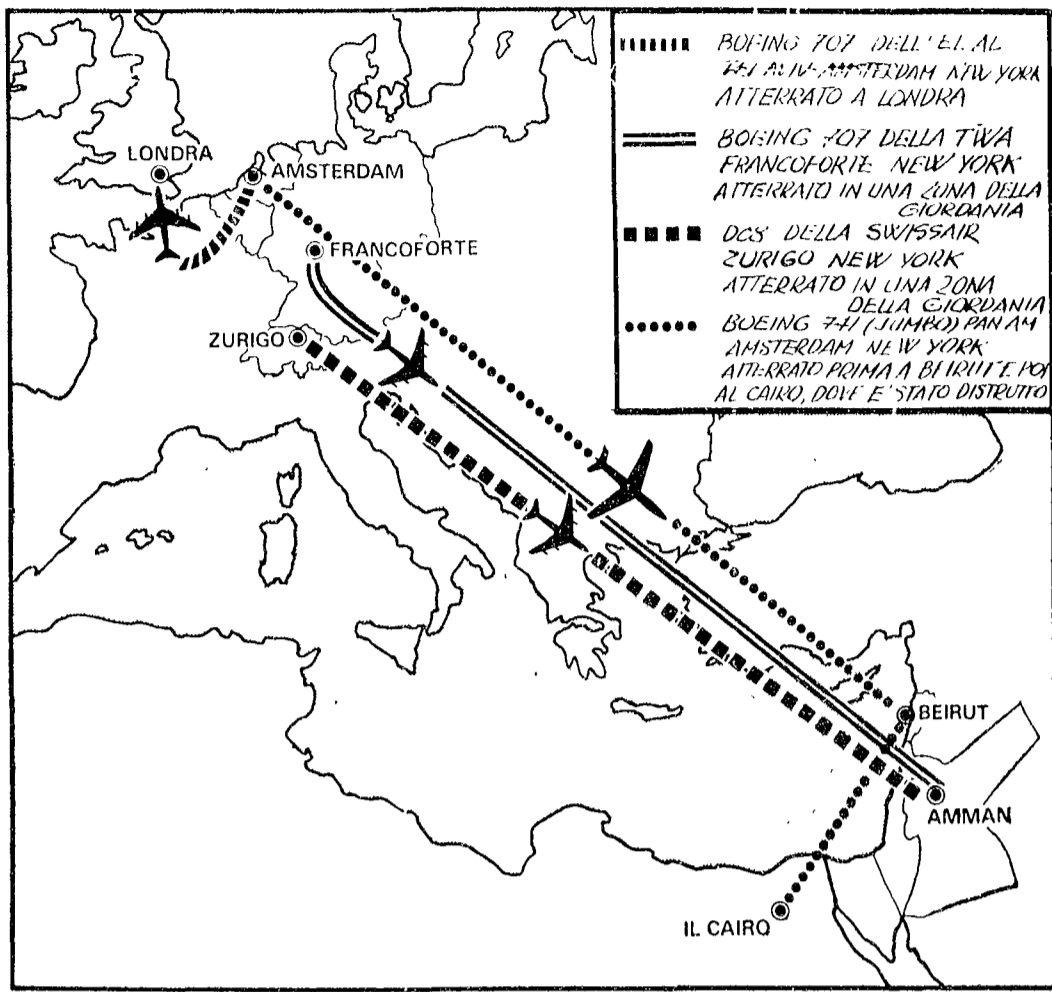
Andrea Gromyko LA POLITICA ESTERA SOVIETICA L. 400

EDITORI RIUNITI

Il rilancio della «coesistenza pacifica» come impulso alla soluzione dei problemi internazionali...

La drammatica conclusione al Cairo del dirottamento del jet americano

TUTTE LE PERSONE A TERRA: IL JUMBO ESPLODE



I resti del Jumbo della Pan Am sulla pista dell'aeroporto del Cairo dopo l'esplosione

Liberati 120 passeggeri dei 2 aerei trattenuti in Giordania

Polemiche dichiarazioni contro la RAU del rappresentante dei terroristi — Poste nuove condizioni per il rilascio degli altri ostaggi — Il governo svizzero ha già annunciato la scarcerazione dei tre guerriglieri arrestati l'anno scorso — L'atteggiamento di Bonn — Il Cairo ha predisposto un'inchiesta — Arrestati in Egitto i tre dirottatori

IL CAIRO, 7.

Iniziativa ieri sui cieli europei in modo clamoroso e spettacolare, la vicenda dei tre aerei dirottati dai « commandos » del Fronte popolare per la liberazione della Palestina, e del tentativo fallito a bordo del « jet » israeliano ha assunto oggi toni particolarmente aspri e drammatici. Il « Jumbo » della « Pan Am », decollato da Amsterdam e costretto a puntare prima su Beirut ed infine sul Cairo, è stato incendiato e distrutto dai guerriglieri pochi minuti dopo l'atterraggio nello scalo egiziano; gli altri due aerei, il DC 8 della « Swissair » ed il Boeing 707 della « TWA » hanno preso terra in un aeroporto segreto in Giordania, di cui il governo di Amman sembrava ignorare l'esistenza. I 300 uomini (tra passeggeri ed equipaggio) sono stati considerati ostaggi dal FPLP, che ha invitato due « ultimatum » ai governi di Berna e di Londra: nel primo è stata chiesta la liberazione dei tre terroristi, che stanno scontando dodici anni di reclusione per avere attaccato a Zurigo, nel febbraio dell'anno passato, un « jet » israeliano; nel secondo viene chiesta la restituzione del cadavere del dirottatore ucciso in volo ieri sul Boeing dell'« El Al » e l'immediata scarcerazione della sua compagna Leila Khaled.

Il Fronte ha posto anche altre condizioni: la liberazione di tre palestinesi detenuti nella Germania federale, dove — a Monaco — avevano attaccato un autobus dell'« El Al » e la scarcerazione di un certo numero di guerriglieri detenuti in Israele, in cambio di cinquantasei passeggeri dalla doppia nazionalità statunitense ed israeliana. Se queste condizioni non dovessero essere accettate — aveva aggiunto un portavoce del FPLP — gli aerei saranno distrutti. Così mentre per i passeggeri del DC-8 e del Boeing si imponeva una drammatica e forzata attesa in una località segreta a più di 40 miglia da Amman, il Jumbo andava incontro alla sua sorte.

Allo scalo di Beirut — le cui piste tra l'altro non sembravano in grado di consentire l'atterraggio ed il decollo di un aereo di tali dimensioni — durante un rifornimento erano saliti a bordo altri terroristi, ma alcuni ne erano scesi, i quali avevano collocato nove cariche di esplosivo, mentre uno di loro spiegava ai passeggeri le ragioni dell'azione e della lotta dei palestinesi, attaccando gli Stati Uniti per il loro appoggio ad Israele. Poco prima di atterrare al Cairo, dove l'aeroporto era stato circondato dalla polizia, i dirottatori hanno informato le persone che si trovavano a bordo che avrebbero avuto otto minuti di tempo per abbandonare il velivolo, attraverso le uscite di emergenza. Il che è avvenuto nella massima celerità, mentre veniva impedito agli egiziani di avvicinarsi.

Esattamente otto minuti dopo le cariche sono esplose, incendiando e distruggendo il gigantesco Jumbo. Inizialmente si è diffusa la voce che a bordo fossero rimaste quindici persone, che risultavano mancanti all'appello; tuttavia, dopo un accurato controllo si è avuta conferma della notizia che tutti erano scesi e che non c'erano stati morti; ci sono però stati dei feriti nella fuga di questi tre sono ricoverati all'ospedale.

Poco dopo le esplosioni, le fiamme che hanno avvolto il Jumbo sono state poste sotto controllo dai vigili del fuoco; tuttavia del gigantesco aereo è rimasta intatta solo la sezione di coda, mentre i motori sono esplosi in più pezzi. I passeggeri sono stati quindi accompagnati nell'albergo dell'aeroporto, mentre 3 dirottatori venivano prima fermati e poi arrestati dagli egiziani; si tratta di Amir Ab del Magud Maren Abu Mehud e Ali Saied Alvi, i quali avrebbero subito l'affermato di aver agito in questo modo per protestare contro il continuo rifiuto fornito dagli Stati Uniti di Israele: gli arrestati sono stati poi condotti in una località segreta, dove saranno ulteriormente interrogati.

Nel frattempo era giunto al Cairo il ministro degli Interni della RAU, Sharawi Gomaa, per rendersi personalmente conto dell'accaduto. Il governo egiziano ha inoltre ordinato un'inchiesta, la cui parte tecnica si è conclusa con la ricostruzione delle esplosioni. Nel pomeriggio è giunto al Cairo un Boeing 707 della « Pan Am » che è ripartito per New York, con un scalo intermedio a Roma, con

a bordo i 172 passeggeri del Jumbo, tranne i feriti. Delle ragioni che hanno indotto i terroristi a far saltare il grosso velivolo americano e proprio all'aeroporto del Cairo è stata data nel pomeriggio una spiegazione, che assume una gravità eccezionale come elemento di rottura della solidarietà araba e di aperta rottura con l'Egitto, nel corso di una conferenza stampa ad Amman del portavoce del FPLP. Il gesto — ha spiegato — ha simbolizzato anche « la nostra protesta contro l'atteggiamento del piano di pace americano da parte della Repubblica Araba Unita ».

Nel corso dell'incontro con i giornalisti, il portavoce ha anche dato l'annuncio, fino a quel momento inatteso, che una parte dei passeggeri, circa 120, dei due aerei atterrati in Giordania sarebbero stati rilasciati in giornata. Si tratta di tutte le donne e di tutti i bambini oltre agli uomini che non risultano di nazionalità americana, tedesca, britannica e israeliana, aggiungendo che era stata posta una nuova condizione per la liberazione degli altri: la scarcerazione cioè dei due funzionari algerini, arrestati in agosto all'aeroporto di Tel Aviv. Poco più tardi i 120 liberati hanno raggiunto Amman a bordo di autocarri giordani; la loro liberazione sarebbe stata negoziata dalle autorità giordane.

Per tutta la mattina e per tutto il pomeriggio si erano alternate voci preoccupanti sulla sorte del Boeing e del DC 8 e dei loro occupanti; non era stata resa nota l'ubicazione del campo d'atterraggio dove erano bloccati, ma si sapeva che si trovavano a più di 40 miglia da Amman e che era circondato da unità dell'esercito giordano, che sorvegliavano le forze palestinesi, in ambienti vicini al FPLP era poi stata diffusa la voce — in seguito confermata ufficialmente — che sui velivoli erano state poste cariche esplosive e che se non fossero state accettate le condizioni poste, i passeggeri sarebbero saltati in aria.

Di notizie sicure si è avuta conoscenza soltanto sui tardi: i guerriglieri hanno infatti permesso a rappresentanti della Croce Rossa internazionale di salire a bordo dei due apparecchi — parcheggiati in una pista deserta — per portare ai passeggeri del cibo; è stato loro permesso anche di far ricoverare nell'ospedale italiano di Amman una signora tedesca che si è ferita nell'atterraggio. Dei governi cui è stato rivolto l'ultimatum, quello svizzero ha già reso noto che intende liberare i tre guerriglieri. Quello tedesco ha emesso un comunicato nel quale in pratica si accettano le condizioni del FPLP, mentre quello inglese ha dichiarato che ignora l'ultimatum. Gli israeliani dal canto loro, pur avendo assunto un atteggiamento di particolare violenza contro il dirottamento, mantengono sulla proposta di scambio un atteggiamento che si può definire possibilista: un portavoce ha infatti dichiarato che scambi di tal genere sono avvenuti già in passato.

Il FPLP ha, in serata, comunicato che l'ultimatum scadrà alle 4 del mattino di giovedì, smettendo nello stesso tempo una notizia diffusasi a Beirut secondo cui sarebbe stata posta anche la condizione della liberazione di Sirhan, l'assassino di Robert Kennedy. Sul l'azione del Fronte non è per ora giunta alcuna reazione da parte delle altre organizzazioni palestinesi.

Cinque neofascisti fermati

Attenzato criminoso la scorsa notte al festival dell'Unità di Roma. Un gruppo di fascisti, provenienti da Varese, hanno lanciato cinque bottiglie incendiarie nel recinto del festival, andando poi alla fuga. I cinque attentatori sono stati fermati.

Leila Khaled: 24 anni, due dirottamenti

CHI È LA DIROTTATRICE DEL BOEING DELLA « EL AL »

Laureata all'università americana di Beirut - Parla due lingue - Il governo inglese alla ricerca di un compromesso per la liberazione della ragazza - Severe misure di sicurezza all'aeroporto di Londra

Dal nostro corrispondente

LONDRA, 7. « Liberata Leila Khaled e riconsegnata la salma dell'altro guerrigliero assassinato dalle guardie israeliane a bordo del Boeing 707 dell'« El Al », l'ultimatum del Fronte popolare per la liberazione della Palestina (72 ore di tempo prima di un terzario rappresentativo) viene trattato col massimo di serietà dalle autorità di governo inglesi. Per tutta la giornata, il ministro degli Interni, Maudling, quello del Commercio estero, Nibbe e alti funzionari del Foreign Office, hanno discusso le implicazioni legali della grave situazione. Il ministro degli Esteri, Home, e il Primo ministro Heath, si tengono a stretto contatto con il rapido susseguirsi degli eventi.

Ufficialmente, si sottolinea la esigenza di raggiungere una decisione alla luce delle « considerazioni umanitarie » per l'incolumità dei passeggeri di nazionalità britannica trattenuti come ostaggi in Giordania. Il governo inglese è chiaramente intenzionato a trovare una soluzione di compromesso, ieri, l'ambasciata israeliana a Londra aveva chiesto l'estradizione della ragazza per sottoporla a un processo a Tel Aviv, reclamando un preteso diritto di « territorialità » in quanto l'attacco è stato effettuato a bordo di un aereo israeliano. La richiesta di estradizione è stata, fino ad ora, praticamente ignorata. I consulenti legali del governo inglese hanno precisato che in base ai trattati internazionali vigenti, non esiste alcun fondamento alla tesi israeliana. Inoltre, si fa anche notare come — tecnicamente — i due commandos palestinesi non hanno commesso alcun reato.

Rimane dunque l'ultima alternativa: quella di un processo alla giovane guerrigliera davanti ad una Corte inglese in base alla legge locale per possesso abusivo di armi, aggressione, ecc., una volta che si sia stabilito che l'insediato ha avuto luogo sulle acque territoriali oppure entro i confini nazionali britannici. Ma, come è dato di capire dalle voci che corrono, è probabile che la ragazza sarà attualmente detenuta nella stazio-

ne di polizia di Ealing) finisce con l'essere rimessa in libertà. Leila Khaled ha 24 anni; laureata all'università americana di Beirut; parla arabo e inglese; ha una esperienza di lotta politica e il 29 agosto 1969 portò



Leila Khaled

a. b.

Un dibattito sui giovani aprirà la manifestazione nazionale

Domani il via al festival dell'Unità

Giovedì un convegno su Regione e partecipazione popolare - Gli ultimi preparativi

Giunta a Roma la delegazione ungherese al Festival dell'Unità

E' giunta ieri a Roma la delegazione ungherese che parteciperà al Festival nazionale della stampa comunista. La compiono la compagna Vera Koles, dell'ufficio propaganda del Comitato centrale del Pcus, e il compagno Janos Jozsy della redazione del « Nepszabadsag ». La delegazione è stata ricevuta all'aeroporto di Fiumicino dal compagno Piero Clementi, vicedirettore amministrativo dell'«Unità».

Frosinone: espulso dalla DC un consigliere comunale

FROSINONE, 7. (d.r.) - Il consigliere comunale di Carlo Galella è stato sospeso dal gruppo consiliare della DC al Comune di Frosinone e proposto per l'espulsione dal partito, perché reo di aver preannunciato al sindaco di Frosinone — dove la maggioranza è composta dalla DC, dal Psu e dal Pri — una interrogazione con la quale chiedeva spiegazioni circa la mancata emissione dell'ordinanza di demolizione di parte di un fabbricato costruito in difformità della licenza edilizia, da un altro consigliere dc, Armando Mastroianni.

FIRENZE, 7. Il Festival nazionale dell'Unità è alle porte. La più grande manifestazione popolare italiana, che ogni anno vede raccolte intorno ad essa centinaia di migliaia di compagni e di cittadini, s'inaugurerà mercoledì pomeriggio, alle ore 18, con un incontro dibattito su « I giovani, il partito e il socialismo », al quale parteciperanno i compagni Natta e Borghini. Subito dopo prenderanno il via decine e decine di manifestazioni politiche, culturali, ricreative e sportive. Fra il verde del parco delle Cascine, che ospiterà il « Festival », fervono senza sosta gli ultimi preparativi.

Prattanto si annuncia l'arrivo di delegazioni di compagni da tutta Italia per prendere parte al convegno nazionale sul tema « Regione aperta e partecipazione popolare ». Si tratta di una iniziativa politica di grande importanza, che inizierà alle ore 10 di giovedì 10 settembre. Dopo un discorso introduttivo del compagno Elio Galboggiani, presidente del Consiglio regionale toscano, e la relazione del compagno Guido Fantà, presidente della Giunta regionale emiliana, si aprirà il dibattito che sarà condotto nel pomeriggio dal compagno Agostino Novella, della Direzione del Pci. I compagni provenienti dalle varie regioni italiane, che parteciperanno al convegno, per la loro sistemazione potranno rivolgersi al Centro turistico sociale (via Borgo dei Greci 3, Firenze).

Abbiamo accennato, nei giorni scorsi, al vasto programma del Festival. Oggi qualche nota sul settore gastronomico: alle Cascine funzioneranno ben 12 ristoranti che serviranno specialità tipiche della cucina toscana ed emiliana e sei immenzi « giarrosti », che arrostrano non migliaia di polli spassati, ma come è annunciato per mercoledì l'arrivo a Firenze delle delegazioni della Repubblica democratica tedesca e dell'Unione sovietica. Giovedì giungerà la delegazione del Partito comunista dell'Unione sovietica, mentre per sabato è previsto l'arrivo di quella del Partito comunista francese.

Domenica scorsa a Parigi

Incontro fra Theodorakis e Papandreu

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 7. Mikis Theodorakis, presidente del Fronte patriottico greco, ha dichiarato oggi alla stampa di avere incontrato ieri a Parigi una delegazione del movimento panellenico di liberazione, diretto da Andreas Papandreu. Il comunicato pubblicato alla fine di questo incontro precisa che « le due organizzazioni hanno esaminato in comune e hanno fatto progredire la soluzione dei problemi concernenti la coordinazione della lotta delle forze di resistenza ».

Il comunicato aggiunge che i tentativi degli americani per in serire una parte del mondo politico greco in una parodia di vita politica nel quadro della costituzione fascista del 1968 costituisce « un grave pericolo nazionale perché mira a legalizzare e a perpetuare il regime dittatoriale dominante in Grecia. Le due organizzazioni considerano che la lotta per far fallire questi tentativi americani deve costituire, allo stadio attuale, la preoccupazione principale di tutte le forze contrarie alla dittatura ». Le due organizzazioni lanciaio un appello affinché tutte le forze contrarie alla dittatura condannino pubblicamente la costituzione del 1968 e si impegnino a rifiutare di partecipare a discussioni con i coloni nella accenduto così l'isolamento.

a. p.

Le indicazioni della seconda giornata di Coppa

IL CAGLIARI RISORGE



ROMA - LAZIO 20 - Le due reti che hanno deciso il derby a sinistra l'autogol di WILSON (con le mani tra i capelli), a destra il goal di VIERI

JUVE E INTER TORNANO A ZOPPICARE

Stenta anche il Milan (vince solo su rigore) La Fiorentina è l'unica a confermarsi anche se ha dovuto sudare a Taranto

Il derby premia chi osa di più

Il secondo turno di coppa Italia ha chiarito la situazione nelle classiche dei vari gironi (specie nel VII nell'VIII e nel IX ove i torinesi a Roma e Napoli hanno posto una seria ipotesi sul superamento del turno) ma ha turbato le idee...

chiede di mercedi con la Roma (che però almeno aveva fatto un tentativo per il derby contro Lazio) e la Fiorentina (che aveva fatto un tentativo per il derby contro Lazio)...



CAGLIARI-PISA 42 - Gigi Riva è entrato in forma lo ha dimostrato segnando tre goal al Pisa. Ecco appunto la sua seconda rete.

Quarti nel «due con» Azzurri: delusione nel canottaggio

SI CAHHRINGS 7. Suet degli anni europei ai campionati mondiali di canottaggio sulle acque del lago Ontario. Gli atleti del vecchio continente hanno fatto incetta di titoli dando vita a...

500 metri Diageo era quinto ai 400 metri ma a questo punto dava fondo alle energie ed aumentando il ritmo delle pale...

Si sta quella dell'argentina in vittoria indubbiamente meno sofferta. Partito fortissimo fin dallo spazio dello starter Dem...

Supera invece nella finale del due con dove l'Italia era presente con Biani e Rossitto. La Romania resta e quindi al...

Il punto sulla Coppa Italia

Table with 2 columns: Girone and Teams. Lists results for Primo, Secondo, Terzo, Quarto, and Quinto girone.

Così il prossimo turno

Table with 2 columns: Girone and Teams. Lists fixtures for Sabato and Domenica.

I campionati europei di nuoto a Barcellona

Cagnotto in testa nei tuffi Record di Larsson nei 400

Nostro servizio

BARCELONA, 7. Un primato mondiale, due nuovi record europei, un primato europeo eguagliato ed uno mancato di due decimi hanno caratterizzato l'odierna giornata.

Record mondiale sui 10 mila metri

WINNIPEG, 7. Il ventiseienne canadese Jerome Drayton ha migliorato il record mondiale sui 10 mila metri col tempo di 43'57.6.

Motociclista tedesco muore sul Nuerburgring

NUERBURGRING, 7. Il circuito del Nuerburgring ha fatto ieri un'altra vittima. Nel corso di una gara motociclistica il giovane tedesco...

Record mondiale sui 10 mila metri

WINNIPEG, 7. Il ventiseienne canadese Jerome Drayton ha migliorato il record mondiale sui 10 mila metri col tempo di 43'57.6.

Motociclista tedesco muore sul Nuerburgring

NUERBURGRING, 7. Il circuito del Nuerburgring ha fatto ieri un'altra vittima. Nel corso di una gara motociclistica il giovane tedesco...

A Monza è il turno delle moto Domenica il G.P. delle Nazioni

Il 48° Gran Premio delle Nazioni unica e penultima prova del campionato mondiale di velocità in programma al circuito di Monza domenica prossima è entrato nella settimana di vigilia. E presiede il completo il quadro degli iscritti...

Domani a Firenze tricolori UISP per i pistards

FIRENZE, 7. Campionati italiani UISP su pista. Incontro triangolare dei centri CONI, campione regionale per i ragazzi della leva e manifestazioni di ciclismo femminile...

Dalla nostra redazione

TORINO, 7. L'Università di Anifa si è spogliata dei suoi colori. Colombo e anche nel tripode si è spento il fuoco chiesto in prestito a Puccio Micca.

Domani retour match con l'Estudiantes

ROTTERDAM, 7. Le squadre di calcio di Europa e del Sud America affrontano le loro ultime partite di ritorno di meteo di serie di semifinale.

Il Fejenoord vicino al titolo mondiale

ROTTERDAM, 7. Mentre i nostri hanno effettuato la prima prova di qualificazione al campionato del mondo di canottaggio...

Dibiasi e Ares salvano la faccia all'Italia

Universiadi: trionfo degli atleti dell'URSS

Domani a Firenze tricolori UISP per i pistards

FIRENZE, 7. Campionati italiani UISP su pista. Incontro triangolare dei centri CONI, campione regionale per i ragazzi della leva e manifestazioni di ciclismo femminile...

Dalla nostra redazione

TORINO, 7. L'Università di Anifa si è spogliata dei suoi colori. Colombo e anche nel tripode si è spento il fuoco chiesto in prestito a Puccio Micca.

Domani retour match con l'Estudiantes

ROTTERDAM, 7. Le squadre di calcio di Europa e del Sud America affrontano le loro ultime partite di ritorno di meteo di serie di semifinale.

Il Fejenoord vicino al titolo mondiale

ROTTERDAM, 7. Mentre i nostri hanno effettuato la prima prova di qualificazione al campionato del mondo di canottaggio...

Domani a Firenze tricolori UISP per i pistards

FIRENZE, 7. Campionati italiani UISP su pista. Incontro triangolare dei centri CONI, campione regionale per i ragazzi della leva e manifestazioni di ciclismo femminile...

Dalla nostra redazione

TORINO, 7. L'Università di Anifa si è spogliata dei suoi colori. Colombo e anche nel tripode si è spento il fuoco chiesto in prestito a Puccio Micca.

Domani retour match con l'Estudiantes

ROTTERDAM, 7. Le squadre di calcio di Europa e del Sud America affrontano le loro ultime partite di ritorno di meteo di serie di semifinale.

Il Fejenoord vicino al titolo mondiale

ROTTERDAM, 7. Mentre i nostri hanno effettuato la prima prova di qualificazione al campionato del mondo di canottaggio...

Domani a Firenze tricolori UISP per i pistards

FIRENZE, 7. Campionati italiani UISP su pista. Incontro triangolare dei centri CONI, campione regionale per i ragazzi della leva e manifestazioni di ciclismo femminile...

Dalla nostra redazione

TORINO, 7. L'Università di Anifa si è spogliata dei suoi colori. Colombo e anche nel tripode si è spento il fuoco chiesto in prestito a Puccio Micca.

Domani retour match con l'Estudiantes

ROTTERDAM, 7. Le squadre di calcio di Europa e del Sud America affrontano le loro ultime partite di ritorno di meteo di serie di semifinale.

Il Fejenoord vicino al titolo mondiale

ROTTERDAM, 7. Mentre i nostri hanno effettuato la prima prova di qualificazione al campionato del mondo di canottaggio...

Domani a Firenze tricolori UISP per i pistards

FIRENZE, 7. Campionati italiani UISP su pista. Incontro triangolare dei centri CONI, campione regionale per i ragazzi della leva e manifestazioni di ciclismo femminile...

Dalla nostra redazione

TORINO, 7. L'Università di Anifa si è spogliata dei suoi colori. Colombo e anche nel tripode si è spento il fuoco chiesto in prestito a Puccio Micca.

Domani retour match con l'Estudiantes

ROTTERDAM, 7. Le squadre di calcio di Europa e del Sud America affrontano le loro ultime partite di ritorno di meteo di serie di semifinale.

Il Fejenoord vicino al titolo mondiale

ROTTERDAM, 7. Mentre i nostri hanno effettuato la prima prova di qualificazione al campionato del mondo di canottaggio...

Domani a Firenze tricolori UISP per i pistards

FIRENZE, 7. Campionati italiani UISP su pista. Incontro triangolare dei centri CONI, campione regionale per i ragazzi della leva e manifestazioni di ciclismo femminile...

Dalla nostra redazione

TORINO, 7. L'Università di Anifa si è spogliata dei suoi colori. Colombo e anche nel tripode si è spento il fuoco chiesto in prestito a Puccio Micca.

Domani retour match con l'Estudiantes

ROTTERDAM, 7. Le squadre di calcio di Europa e del Sud America affrontano le loro ultime partite di ritorno di meteo di serie di semifinale.

Il Fejenoord vicino al titolo mondiale

ROTTERDAM, 7. Mentre i nostri hanno effettuato la prima prova di qualificazione al campionato del mondo di canottaggio...

Umberto Cerroni IL PENSIERO GIURIDICO SOVIETICO

ANNUNCI ECONOMICI

OPERAI specializzati tubisti da sketches saldatori per tubazioni radiografate al 100%

CALLI ESTIRPATO CON OLIO DI RICINO

LOTTERIA DI AMBERLAND OLTRE 1/2 MILIARDO DI PREMI

